

PER GIOVANI ARTISTI

Gara di murales e il più bello conquisterà la strada

di Maria Giorgia Corolini

LIVORNO

Il muro adiacente all'ingresso della pista di pattinaggio di viale Nazario Sauro, 45 metri quadri in angolo con via dei Pensieri, a disposizione dell'estro e della fantasia di tutti gli artisti- e i gruppi di artisti- under 35 che vorranno misurarsi con la proposta congiunta di Comune, Fondazione Trossi Uberti e Rotary Club Livorno per la realizzazione di un murale autorizzato. Nessun tema preciso, solo un titolo, "Livorno a fuoco, giovani artisti per un murale", col quale giocare e dare forma a disegni che valorizzino una piccola porzione di città: "Abbiamo scelto di non dare alcun indirizzo né di mettere un limite alla creatività- spiega il presidente della Fondazione **Gianfranco Magonzi**- quello che ci interessa è lanciare il primo di una serie di progetti che riqualifichino il tessuto urbano e che promuovano le capacità espressive dei giovani, contribuendo ad avvicinare i nostri concittadini alla conoscenza dei nuovi linguaggi visivi e delle forme artistiche contemporanee".



» Il muro adiacente all'ingresso della pista di pattinaggio di viale Nazario Sauro, 45 metri quadri in angolo con via dei Pensieri, a disposizione dell'estro e della fantasia degli under 35

A giudicare i progetti e i disegni degli artisti una giuria di qualità formata da un rappresentante del Comune, dalla responsabile della commissione cultura del Rotary Olimpia Vaccari, dal docente dell'accademia delle belle arti di Firenze **Gianni Pozzi** e dal fotografo livornese **Paolo Cirieli**

IL TIRRENO MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2017

Da sinistra Veronica Carpita, Fulvio Venturi, Augusto Parodi, Gianfranco Magonzi, Francesco Belais, Olimpia Vaccari. Sotto il muro destinato al murale



lo (non ancora confermata la presenza del quinto e ultimo giurato) e, per il primo classificato, oltre all'affidamento della realizzazione del murale, che dovrà essere consegnato entro la metà di giugno, un premio di 1500 euro comprensivi di spese di viaggio e soggiorno e un bonus di 500 euro per il materiale.

Saranno selezionati anche altri dieci progetti ritenuti rilevanti da esporre in una mostra a Villa Trossi nel periodo maggio-giugno 2017. Il bando, che è stato pubblicato nello scorso dicembre e che sarà

valido fino alle ore 12 del 15 di marzo, termine ultimo per inviare le proposte, è infatti aperto ai giovani livornesi ma anche ad artisti provenienti da tutta Italia e, perché no, dall'estero: "Abbiamo diffuso il bando in tutti gli istituti d'arte e le associazioni di settore del paese" conferma la direttrice della Trossi **Veronica Carpita**. L'iniziativa nasce dall'ormai avviata collaborazione tra la stessa Fondazione e il Rotary, che da qualche anno ha portato a diversi progetti, come racconta il presidente del club livornese **Augusto**

Parodi: "Circa la metà degli 80mila euro annui che destiniamo alla città sono spesi per sostenere la cultura cittadina e per abbellire e riqualificare la città". "E' un'idea che ci è subito piaciuta molto- spiega l'assessore alla cultura **Francesco Belais**- sono stato spesso in Sud America, dove le città sono piene di murales strepitosi, qui invece, a parte rare eccezioni come Zeb o Mart, abbiamo solo scritte volgari o senza senso". Il bando integrale e la scheda d'iscrizione sul sito fondazionetrossiuberti.org

PER GIOVANI ARTISTI

Gara di murales
e il più bello
conquisterà la strada

Belais: "Progetto per i beni comuni e rilancio della Trossi"

Un "regolamento dei beni comuni" con cui censire parchi, strade, edifici, giardini e piazze pubbliche da inserire in un percorso partecipativo di riqualificazione: è l'ambizioso progetto che secondo l'assessore alla cultura Francesco Belais sarebbe allo studio dell'amministrazione comunale. "Non c'è ancora niente di sicuro e il regolamento dovrà passare al vaglio del Consiglio Comunale - spiega - ma la nostra intenzione è quella di coinvolgere i cittadini nella valorizzazione del patrimonio dei beni comuni". L'annuncio è stato dato dall'assessore in occasione della conferenza stampa di presentazione del bando "Livorno a fuoco, giovani artisti per un murale". Villa Trossi sarebbe al centro di una "seconda giovinezza": "In tre anni siamo riusciti a trasformarla da passatempo per i più anziani a vera e propria scuola d'arte: gli allievi sono passati da 80 a 248 e il 20% di loro ha meno di 20 anni" dicono il presidente Gianfranco Magonzi e la direttrice Veronica Carpita. Secondo Magonzi la Trossi sarebbe finalmente al centro delle attenzioni dell'amministrazione, che prima del 2013 riservava all'unica scuola pubblica d'arte della provincia un ruolo marginale. A confermare la rinnovata attenzione l'assessore alla cultura Belais: "Faremo della Trossi per l'arte quello che è il Goldoni per il teatro: sarà il nostro braccio operativo per tutte le iniziative artistiche di Livorno".